

## **Allegato 3**

### **PARTE SPECIALE**

# **REATI COMMESSI IN VIOLAZIONE DELLE NORME SULLA SICUREZZA E DELLA SALUTE DEI LAVORATORI**

**Rev. 1.0 del XX/XX/XXXX**

## REATI COMMESSI IN VIOLAZIONE DELLE NORME SULLA SICUREZZA E DELLA SALUTE DEI LAVORATORI

### 1. Descrizione delle fattispecie

La presente Parte Speciale si riferisce ai reati di omicidio colposo e lesioni gravi e gravissime di cui agli artt. 589 e 590, terzo comma c.p. commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro richiamate dall'art. 25 septies del D.Lgs. 231/2001.

Ritenendo che i reati oggetto della presente Parte Speciale debbano comunque intendersi già noti ai sensi dell'art. 5 del Cod. Pen, comunque si riporta qui di seguito una breve descrizione dei reati richiamati.

#### • Omicidio colposo (art. 589 c.p.)

Ai sensi dell'art. 589 c.p. risponde di tale delitto chi per colpa cagiona la morte di un altro uomo. Il fatto materiale dell'omicidio colposo implica tre elementi: una condotta, un evento (la morte di una persona) e il nesso di causalità tra l'una e l'altro. Sul piano dell'elemento soggettivo, l'omicidio è colposo quando l'agente non vuole la morte della vittima né l'evento lesivo da cui la stessa deriva e l'uno e l'altro si verificano per colpa dell'agente ossia per negligenza, imperizia o inosservanza di leggi da parte dello stesso.

#### • Lesioni personali colpose (art. 590 c.p.)

L'art. 590, terzo comma c.p. punisce la condotta di chi cagiona ad altri una lesione personale grave o gravissima con violazione delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro. La lesione personale è grave:

- se dal fatto deriva una malattia che metta in pericolo la vita della persona offesa ovvero una malattia o un'incapacità di attendere alle ordinarie occupazioni per un tempo superiore ai quaranta giorni - se il fatto produce l'indebolimento permanente di un senso o di un organo.

La lesione personale è gravissima se dal fatto deriva:

- una malattia certamente o probabilmente insanabile;
- la perdita di un senso;
- la perdita di un arto, o una mutilazione che renda l'arto inservibile, ovvero la perdita dell'uso di un organo o della capacità di procreare, ovvero una permanente e grave difficoltà della favella;
- la deformazione, ovvero lo sfregio permanente del viso.

### 2. Funzione della Parte Speciale

La presente Parte Speciale si riferisce a comportamenti posti in essere dai Dipendenti e dagli Organi Sociali, nonché dai suoi Consulenti e Partner come già definiti nella Parte Generale.

Obiettivo della presente Parte Speciale è che tutti i destinatari, come sopra individuati, adottino regole di condotta conformi a quanto prescritto dalla stessa al fine di prevenire il verificarsi dei Reati in essa considerati.

Nello specifico, la presente Parte Speciale ha lo scopo di:

- indicare le procedure che i Dipendenti, gli Organi Sociali, i Consulenti e Partner sono chiamati ad osservare ai fini della corretta applicazione del Modello;
- fornire all'OdV e ai responsabili delle altre funzioni aziendali che cooperano con lui, gli strumenti

S.p.A. NAVICELLI di PISA	REATI COMMESSI IN VIOLAZIONE DELLE NORME SULLA SICUREZZA E DELLA SALUTE DEI LAVORATORI	Allegato 3 MOG Rev. 1.0 del XX/XX/XXXX
--------------------------	--	---

esecutivi per esercitare le attività di controllo, monitoraggio e verifica.

Processi Sensibili in relazione al rispetto delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro.

Il Processo Sensibile che la Società ha individuato al proprio interno è il seguente:

- adempimenti ed incombenze dipendenti e connessi agli obblighi stabiliti dalla normativa vigente in materia di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro con particolare riferimento a quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i.

### 3. Regole generali

La struttura documentale del Sistema di Gestione della Sicurezza e Salute è la seguente:

- Politica di Tutela ambientale, salute e sicurezza sul lavoro

Si tratta del principale documento del Sistema. Stabilisce la politica sui temi relativi all'ambiente, alla sicurezza e alla salute e riflette l'impegno per il loro rispetto.

- Manuale del Sistema di Gestione della Sicurezza e Salute sul lavoro. Riassume la struttura e il funzionamento del Sistema di Gestione della Sicurezza sul lavoro..

- Procedure operative. Documenti che definiscono le condizioni, responsabilità e modalità per eseguire attività di tipo amministrativo od operativo a livello delle singole unità produttive.

Sono approvate dai responsabili del processo oggetto della procedura.

- Istruzioni operative. Documenti che definiscono, le modalità operative da seguire per svolgere un'attività a rischio e/o con un potenziale impatto sull'ambiente di lavoro. Sono approvati dal responsabile dell'area/reparto oggetto del documento.

### 4. Principi di comportamento e procedure specifiche.

Il D.Lgs. 81/2008 nel porre gli obblighi antinfortunistici, individua quali destinatari il datore di lavoro, i dirigenti (art. 18); i preposti (art.19); i lavoratori (art.20); i progettisti (art. 22); i fabbricanti, i fornitori (art. 23); gli installatori (art.24); il medico competente (art. 25): ferma restando l'individuazione dei destinatari del Modello, tutti costoro sono pertanto direttamente coinvolti nell'attuazione delle disposizioni che seguono.

In particolare, è fatto espresso **divieto** di:

- 1) porre in essere, collaborare o dare causa alla realizzazione di comportamenti tali da integrare le fattispecie di reato richiamate dall'art. 25-septies del D. Lgs. 231/2001;
- 2) porre in essere, collaborare o dare causa alla realizzazione di comportamenti che, sebbene risultino tali da non costituire di per sé reato, possano potenzialmente diventarlo.

Al fine di non incorrere nei suddetti divieti:

- 1) tutti i soggetti indicati dalla normativa sono tenuti ad adoperarsi, affinché siano rispettate le misure generali di tutela indicate dall'art. 15 del D. Lgs. 81/2008 e nei paragrafi che seguono;
- 2) tutto il personale deve conoscere e rispettare la normativa concernente la salute e la sicurezza sul lavoro e le cautele previste da leggi e regolamenti per lo svolgimento di mansioni particolari;
- 3) in relazione ai casi di emergenza, al fine dell'immediata individuazione della struttura e delle conseguenti responsabilità in merito alla gestione degli eventi, tutto il personale è tenuto a conoscere i Piani di Emergenza e di esodo;
- 4) quando i rischi non possono essere evitati o sufficientemente ridotti da misure tecniche di prevenzione collettiva, devono essere impiegati i dispositivi di protezione individuale (DPI).

Con particolare riguardo al **rischio di incendi**, i criteri minimi fondamentali che tutto il personale della S.p.A. NAVICELLI di Pisa è tenuto a seguire per realizzare un accettabile livello di prevenzione sono i seguenti:

- 1) i combustibili e le eventuali sostanze infiammabili devono essere stoccati in aree isolate da qualsiasi fonte di calore, protette contro il calore del sole e ventilate. L'accesso a dette aree deve essere limitato al personale autorizzato a compiere le operazioni di prelievo, travaso (... etc.);
- 2) qualora esistano aree destinate a deposito di sostanze infiammabili, i cartelli segnaletici con divieto di fumo ed uso di fiamme libere devono essere esposti presso l'entrata e su tutti i lati delle aree medesime;
- 3) Se occorre accumulare materiali combustibili di qualsiasi specie, essi non devono essere consentiti nell'area di lavoro ed in particolare nei corridoi, nelle scale e nelle aree di passaggio in genere;
- 4) le alimentazioni di tutte le utenze elettriche ed il loro stato d'uso e d'efficienza devono essere conformi a quanto previsto dalla specifica normativa.

## 5. Individuazione dei responsabili e identificazione dei poteri loro attribuiti.

Ai fini dell'individuazione dei responsabili e dell'identificazione dei poteri loro attribuiti, la Società ha formalizzato un sistema di procure che, anche in materia di sicurezza, distribuisce a cascata le responsabilità e i compiti, nella specifica materia in relazione a prevenzione infortuni e igiene ambientale all'interno della Società.

Detto sistema è concepito in modo tale da facilitare, da un lato, un presidio capillare di tutte le aree e, dall'altro, un meccanismo di controllo gerarchico sia operativo sia in termini di attribuzione delle risorse necessarie ad assicurare tutti gli strumenti opportuni e necessari alla sicurezza. I responsabili così individuati devono esercitare, per l'area di loro competenza, tutti i poteri attribuiti ed adempiere a tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/2008 e da tutte le altre leggi e regolamenti in materia di sicurezza, prevenzione infortuni ed igiene ambientale.

L'OdV sarà costantemente tenuto aggiornato dalla Direzione Generale sui cambiamenti al sistema delle procure. Le responsabilità connesse agli aspetti legali inerenti la sicurezza sono a carico della Società e del RSPP (responsabile servizio di prevenzione e protezione), come previsto dalla normativa vigente, che secondo quanto di seguito indicato:

- verificano periodicamente attraverso gli strumenti ufficiali disponibili (Gazzette Ufficiali, Siti Internet, banche dati) l'emanazione di nuove norme;
- valutano le azioni (tecniche, organizzative, procedurali) da attuare per adeguarsi alle norme;
- danno informazione ai responsabili per la programmazione delle azioni di adeguamento necessarie.

Divulgazione di informazioni su sicurezza e salute ai dipendenti e alle altre parti interessate.

Al fine di garantire la divulgazione delle informazioni sulla sicurezza e la salute agli interessati la Società:

- Stabilisce le modalità di nomina del personale coinvolto;
- Stabilisce inoltre le modalità minime di coinvolgimento delle RLS (Rappresentanze dei Lavoratori per la Sicurezza) nelle attività di prevenzione e protezione;
- Stabilisce le modalità di gestione della comunicazione interna ed esterna;
- Stabilisce le modalità che devono essere seguite per assicurare la conservazione, l'aggiornamento e la disponibilità della documentazione di sicurezza.

## 6. I controlli dell'Organismo di Vigilanza

L'OdV effettua periodicamente controlli a campione sulle attività connesse ai Processi Sensibili diretti a verificare la corretta esplicitazione delle stesse in relazione alle regole di cui al presente

S.p.A. NAVICELLI di PISA	REATI COMMESSI IN VIOLAZIONE DELLE NORME SULLA SICUREZZA E DELLA SALUTE DEI LAVORATORI	Allegato 3 MOG Rev. 1.0 del <b>XX/XX/XXXX</b>
--------------------------	--	--

Modello.

In particolare l'OdV, con il supporto delle funzioni competenti:

- analizza il piano di verifiche sulla sicurezza e i report degli audit effettuati e mantiene riunioni periodiche di verifica dell'avanzamento;
- verifica il sistema di deleghe e procure in vigore e la loro coerenza con il sistema delle comunicazioni organizzative, raccomandando eventuali modifiche nel caso in cui il potere di gestione e/o la qualifica non corrisponda ai poteri di rappresentanza conferiti al procuratore o vi siano altre anomalie;

In ragione dell'attività di vigilanza attribuita all'OdV nel presente Modello, a tale organismo viene garantito libero accesso a tutta la documentazione aziendale che lo stesso ritiene rilevante al fine del monitoraggio dei Processi Sensibili individuati nella presente Parte Speciale.

## 7. Flussi informativi verso l'ODV

La funzione preposta alla sicurezza (Datore di lavoro, RSPP e Direttore Tecnico) deve informare l'Organismo di Vigilanza periodicamente, e comunque con frequenza almeno annuale, attraverso uno specifico report, sugli aspetti significativi afferenti le diverse attività di propria competenza, in particolare per quanto attiene a:

- attività di formazione / informazione in tema di sicurezza;
- livelli di incidentalità, con informative specifiche in caso di infortuni con prognosi superiore a 15 giorni;
- contestazioni di violazioni della normativa sulla sicurezza da parte dell' autorità competente ed esito delle relative prescrizioni;
- documenti di riesame della direzione sul sistema gestionale per la salute e la sicurezza, ove tale sistema sia stato formalmente implementato.

La funzione preposta alla sicurezza ha l'obbligo di comunicare immediatamente all'Organismo di Vigilanza ogni deroga alle procedure di processo decisa in caso di emergenza o di impossibilità temporanea di attuazione, indicando la motivazione, e ogni anomalia significativa riscontrata. Ha, altresì l'onere di segnalare qualsiasi indicazione che ritenga utile al miglioramento dei protocolli adottati internamente in materia, al fine di migliorare il sistema di organizzazione e gestione esistente.